



Da sinistra Giuseppe Genco, il massimiese arrestato a Gela con la cocaina dopo essere sceso dal bus proveniente da Catania, e Giuseppe Insalaco, l'aquilanese che ha reagito ai carabinieri che lo volevano sottoporlo all'alcoltest

L'alcoltest e reagisce

quaviva Platani arrestato dopo l'aggressione a due carabinieri

Infine è stato denunciato anche un altro massimiese, sorpreso con due grammi di hash nascosti in macchina, ed altro stupefacente trovato a casa.

Il servizio portato avanti sulla scia della parte di una serie di controlli che i carabinieri stanno effettuando in tutta la provincia. Tali come la loro azione preventiva e finalizzata alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, nonché alla lotta alla criminalità diffusa e, in particolare, per contrastare il fenomeno dei danni economici derivanti dal consumo di droghe e dall'attività di riciclaggio nel territorio stesso.

R. M.

Il sancataldese Scarantino torna in cella per ordine del Gip



sciacca. Nelle ultime due settimane è stato stabilito un accordo con i giudici di Milano che, per due volte, ha dato il via a un'indagine in corso. Così, il ventunenne sancataldese viene arrestato in carcere statale in un'abitazione a Sciacca, e altri sei carabinieri della locale hanno accompagnato il Mancini. Il provvedimento del Gip lo avverte che lo stesso che un mese fa ammise di essere stato aggredito e rapinato ad un mini-market. Ma Scarantino difeso dagli avvocati Giuseppe Barqua e Angela Benincio, una prima volta è stato liberato in cella, ma è stato arrestato di nuovo il giorno successivo. Rimesso in carcere, il ventunenne è stato sorpreso dai militari dell'Arma mentre prende il caffè in un bar di viale della Pace. Il minicafè, beneficiario della detenzione, tra i locali domestici ha messo a punto del caffè per farsi un aperitivo.

ardine. Il 10, una settimana fa è stato sorpreso dai militari dell'Arma mentre prende il caffè in un bar di viale della Pace. Il minicafè, beneficiario della detenzione, tra i locali domestici ha messo a punto del caffè per farsi un aperitivo.

SAN CATALDO

Festa all'Isa «Juvara» per l'«accoglienza» a partire da domani

SAN CATALDO, a.c.) Festa dell'«accoglienza» nell'Istituto Statale d'Arte «Filippo Juvara», la prossima settimana, con una serie di manifestazioni, coordinate dal prof. Costantino. «Lo scopo del "progetto accoglienza" è quello di "far sentire", nel minor tempo possibile, gli alunni che si sono iscritti nel nostro Istituto parte integrante di una comunità scolastica - ha detto il dirigente scolastico, dott. Gaetano Falci -.

Sono pure previsti i corsi di sostegno in orario pomeridiano. I lavori degli studenti esposti negli stand

Al fine di facilitare il successo di tutti gli alunni che si sono iscritti nella nostra scuola, da lunedì 5 ottobre, inizieranno i corsi di sostegno, in orario pomeridiano, per i predetti alunni che alle verifiche iniziali hanno evidenziato delle lacune nelle materie base. In questo modo il nostro Istituto vuole intervenire, già dai primissimi giorni di scuola, a potenziare le conoscenze di base dei nuovi iscritti con l'intento di rendere il più agevole possibile il loro percorso scolastico.

Il programma dell'«accoglienza» prevede l'allestimento degli stand e la vendita di prodotti realizzati dagli alunni dell'Istituto e gli alunni delle

quinte classi dell'indirizzo beni culturali realizzeranno, nel cortile dell'Istituto, dei dipinti su pannelli di legno, sabato 10 ottobre. Domenica 11 ottobre, dalle ore 9.30, proseguiranno le vendite negli stand e la realizzazione dei dipinti. Mercoledì, 14 ottobre "Festa dell'«accoglienza»", alle ore 9, tutti gli alunni delle prime classi mostreranno agli insegnanti le loro potenziali capacità artistiche mediante una estemporanea di pittura; alle ore 9, gli alunni delle quinte classi completeranno la realizzazione dei dipinti, in attesa, il 10 ottobre; alle ore 13.30, premiazione dei migliori dipinti realizzati dagli alunni del primo anno.



Publicato domenica, 04 Ottobre 2009